

PGT

PIANO di GOVERNO del TERRITORIO
COMUNE DI BRESCIA
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

RESPONSABILE SCIENTIFICO
Prof. Arch. Francesco Kerner

COORDINAMENTO GENERALE E R.U.P.
Arch. Giovanni Biondi

UFFICIO DI PIANO
Enrica Barbi & Mauro Salvadori
Arch. Lorenza Barzaglio
Ing. Laura Badi
Arch. Ornella Fogliata
Arch. Mariarosaa Malinzi
Arch. Daniela Marini
Arch. Elena Pizzo
Ing. Claudio Ruffini
Arch. Mattia Romani
Arch. Pierfrancesco Terzaghi
Arch. Paolo Lodi
Geom. Paolo Morvini
Dott. Davide Morvini

COLLABORATORI
Arch. Marco Agostini - Ing. Sisti Casti
Alberto Giordani - Arch. Laura Troceni
Avv. Elena Mezzanin
Servizio Amministrativo del Settore Urbanistica

CONSULENZA INFORMATICA
Ing. Marco Bocchi

CONSULENZA LEGALE
Avv. Misero Ballerini

COMPONENTE AGRONOMICIA
Dott. Agr. Benedetto Rebecchi

Ditta Agr. A. Mazzoleni - Ditta For. E. Zanotti

COMPONENTE GEOLOGICA
Dott. Pier Luigi Vercesi

COMPONENTE COMMERCIO
Settore Marketing Urbano
Comunicazione e Traffico Pubblicitario
Adozione: Stradolini & Partners Srl
Approvazione: Prati&Coop Srl

MOBILITÀ E TRAFFICO
Settore Mobilità e Traffico
Brescia Mobilità Spa

AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S.
Ing. Angelantonio Caporici

Tavola N.

Allegati - Componente geologica

Sindaco

On. Avv. Adriano Paroli

Assessore all'Urbanistica

Avv. Paola Vilardi

Responsabile Area Gestione del Territorio

Responsabile Settore Urbanistica

Ditta Daria Rossi

Responsabile Unico del Procedimento - Progettista

Adozione:

Delibera n° 193/71828 del 29/09/2011

Approvazione:

Delibera n° 57/19378 del 19/03/2012

Publicazione:

Quadro:

1:15.000

Scala:

Settembre 2012

Data:

LEGENDA

- Vulnerabilità bassa (ID=72-117)
- Vulnerabilità moderata - bassa (ID=118-169)
- Vulnerabilità moderata - alta (ID=118-169)
- Vulnerabilità elevata (ID=164-209)
- Vulnerabilità molto elevata (ID=210-256)
- Limite tra la zona analizzata (di pianura) e quella collinare

Il grado di vulnerabilità intrinseca della falda acquifera è stato valutato mediante il metodo DRASTIC (Aller et alii, 1986).

La zona è stata suddivisa in due parti, considerando quella intensamente urbanizzata come riferibile ad "area industriale" e la restante ad "area agricola".

I parametri utilizzati sono i seguenti:

D = profondità della falda
R = ricarica netta dell'acquifero
A = mezzo acquifero saturo
S = tipo di suolo
T = inclinazione della superficie topografica
I = mezzo acquifero areato
C = conducibilità idraulica

I pesi (P) assegnati a ciascun parametro sono stati quelli relativi al DRASTIC INDUSTRIALE e AGRICOLO riportati di seguito:

DRASTIC INDUSTRIALE	DRASTIC AGRICOLO
D = 5	D = 5
R = 4	R = 4
A = 3	A = 3
S = 2	S = 5
T = 1	T = 3
I = 5	I = 4
C = 3	C = 2

N.B.: In corrispondenza dei laghi di cave il calcolo della vulnerabilità è stato sviluppato trascurando la presenza degli specchi d'acqua facendo, pertanto, riferimento alla "normale" situazione dell'ambito circostante considerando il piano campagna originale.

N.B.: Per descrizioni più dettagliate si vedano le tavole specifiche relative allo studio geologico (delibera del C.C. 6/6/2005 N. 107/22663)

